**PUGLIA: OPEN INNOVATION E INDUSTRIA CULTURALE E CREATIVA DECISIVI PER LA RIPARTENZA DELL’EUROPA E DEL MEDITERRANEO**

**Prima edizione di ‘Innovation Camp’ sull’innovazione ad alto impatto sociale, organizzato dalla Regione Puglia. Le idee vincenti vengono dall’esterno e dal basso, urge metterle a sistema**

**[#SCICAMP2021- Evento Zoom, 28 maggio 2021]** - Il settore culturale e creativo del Mediterraneo può trainare la ripresa socio-economica dell’Europa, quando valorizza e condivide le innovazioni sviluppate con successo a livello locale. Condividere, collaborare, co-creare: se una realtà vuole davvero innovare e posizionarsi come agente del cambiamento, non può prescindere da questi processi. È questo il messaggio consegnato agli oltre 180 partecipanti alla prima edizione in modalità virtuale dell’Innovation Camp dedicato al tema “Open Innovation for Society”, organizzato dalla Regione Puglia in veste di capofila del progetto Ue Social&Creative, la Community di creativi e innovatori sociali finanziata dal programma Interreg MED. La registrazione dell’evento è disponibile sul canale YouTube del progetto a [[questo link]](https://www.youtube.com/watch?v=kU-l1GoEc_o).

Dall’Open Innovation applicata alle arti performative nel progetto catalano **“La Fura dels Baus - Epica Foundation”** al progetto di una **“Childrens’ House”** polivalente e super tecnologica, inaugurata per i ragazzini croati di Rijeka (Fiume) nel 2020, in occasione della nomina a Capitale Ue della Cultura. Dalla moda bio-circolare e sostenibile della pioniera britannica di fama internazionale Rebecca Earley che col suo **“HereWear Project”** ha contribuito alla nascita di diverse startup nel settore; al progetto intergenerazionale **“The Storytellers”** di Laura Boffi per portare ai più piccini le fiabe raccontate da lettori selezionati, fino al progetto **“Makers Will Make and Marker’s Block”** della cipriota Antonia Christou, da cui è nato il primo laboratorio condiviso da artisti ed esperti high-tech per lanciare nuove produzioni di oggetti nel segno della sostenibilità ambientale e del recupero degli scarti industriali: Innovation Camp 01 ha fornito una prestigiosa vetrina a quelle soluzioni innovative, nate in diversi ambiti e in diversi territori del Mediterraneo, che hanno saputo fare leva sul modello di innovazione aperta per dare nuova vita a idee, progetti e imprese.

“Per la Community Social&Creative l’innovazione sociale e la creatività sono un motore di prosperità e benessere per l’area Mediterranea, ma anche un’opportunità concreta di coinvolgere attivamente tutte le diversità in un processo partecipato di contaminazione che impatta anche i processi decisionali della politica”. Così il dirigente della sezione Ricerca, innovazione e capacità istituzionale della Regione Puglia **Crescenzo Antonio Marino**, introducendo l’intervento sulle sfide dell’Open Innovation di Marcel **Bogers**, professore di punta della Eindhoven University Technology (Paesi Bassi) e teorico di fama mondiale in materia di Open Innovation come modello per rinnovare una realtà, privata o pubblica, facendo leva sui processi di co-creazione e collaborazione con risorse esterne. La condivisione di valori, idee, esperienze e conoscenze, il design thinking, l’apertura mentale, la collaborazione: sono queste le chiavi dell’open innovation, indipendentemente dal settore economico e dall’ambito di applicazione.

“L’industria culturale e creativa ha registrato perdite importanti con la pandemia, ma quest’ultima ha anche aperto loro, in tempi record, un orizzonte di nuove opportunità: mai prima d’ora abbiamo assistito ad un sviluppo altrettanto rapido della cultura digitale reso possibile dall’utilizzo sempre più massiccio e allargato di nuove tecnologie”, ha affermato l’altro special guest dell’evento, Fernando **Vilariño**, responsabile del Network Europeo dei Living Labs, laboratori che hanno dimostrato di funzionare efficacemente come veri e propri agenti promotori di innovazione. Dal 2006 ad oggi, in tutta l’Ue, 450 living lab hanno costruito efficacemente ecosistemi fertili centrati sui cittadini, secondo un approccio integrato dal basso, confermando così che i territori e le comunità locali possono offrire un grandissimo supporto alla creatività e all’innovazione culturale.

“Ci dirigiamo velocemente verso l’integrazione della vita virtuale e reale: sulla base di questo nuovo paradigma nasceranno nuove società in cui la creatività diventerà un potente agente di cambiamento. La creatività è qualcosa di estremamente pervasivo, proprio come la tecnologia: la sfida è, dunque, quella di usare la creatività a sostegno di qualunque altro mercato, anche il più tradizionale”, ha concluso Marco **Di Ciano**, responsabile per la ricerca e l’Innovazione di Innova Puglia.

**BACKGROUND**

**Open Innovation for Society,** è il primo di tre appuntamenti virtuali organizzati dalla Regione Puglia. Gli altri due Innovation Camp affronteranno altrettanti temi specifici: industrial transformation (dicembre 2021) e sviluppo sostenibile (marzo 2022), temi su cui la Community dei creativi e degli innovatori sociali del Mediterraneo sta lavorando.

**Social&Creative,** nel quadro del programma Interreg MED, è un progetto di cooperazione territoriale lanciato nel 2016 e rifinanziato nel 2019 dalla Commissione Ue. Promuove la condivisione di best practices, di soluzioni e di metodologie sviluppate nell’ambito degli 11 progetti modulari che compongono la Community e che esplorano le mille sfumature della creatività e dell'innovazione sociale. **Social&Creative,** oggi al secondo triennio di attività, arriverà a conclusione nel 2022.

**La Community Social&Creative,** che **oggi conta 11 progetti, 151 organizzazioni aderenti da 15 Paesi Ue e più di 400 stakeholder,** mira a mettere le migliori esperienze a fattore comune con i decisori politici, che possono utilizzarle come base per costruire politiche innovative

**La Regione Puglia**, in sintonia con le politiche, le strategie e i piani, nazionali e comunitari, da anni ha scelto di fare della Ricerca e dell’Innovazione (R&I) il vero motore del proprio sviluppo economico e sociale. Oggi è tra le regioni-campione dell’area Mediterranea per aver attuato modelli di sviluppo regionale attraverso un uso intelligente e sostenibile delle nuove tecnologie. Risultati che ha raggiunto anche grazie la scelta di destinare una parte consistente dei fondi strutturali UE (circa 2,6 miliardi di euro) a sua disposizione allo sviluppo d’innovazione.

**Per ulteriori informazioni**

Servizio Relazioni Esterne e Comunicazione

ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione

comunicazione@arti.puglia.it | Tel. + 39 080 9674219

https://social-and-creative.interreg-med.eu